



Primo Piano - Mattarella al Papa: "Suoi appelli sono semi fecondi di giustizia e pace"

Roma - 23 apr 2024 (Prima Notizia 24) "Non cessano di interrogare le coscienze di milioni di donne e uomini di ogni continente".

“Santità, In occasione del Suo onomastico Le giungano i più fervidi e sinceri auguri del popolo italiano e miei personali, unitamente ad affettuosi auspici di salute e benessere per la Sua persona. Come Ella ha recentemente dichiarato, “nessuno deve minacciare l’esistenza altrui”. Perfino tale regola fondamentale – questo “livello minimo” di convivenza umana – è posta in discussione nel drammatico contesto di una congiuntura internazionale e, in particolare, mediorientale segnata da violenze, contrasti, pulsioni di ritorsione”. Così il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato a Papa Francesco, in occasione della solennità di San Giorgio. “Suonano pertanto opportuni e pressanti i Suoi appelli alla salvaguardia degli imprescindibili vincoli di fratellanza, appelli che non cessano di interrogare le coscienze di milioni di donne e uomini di ogni continente e che costituiscono per credenti e non credenti semi fecondi di giustizia e di pace – continua il Presidente della Repubblica-. Nella ricorrenza della festa di san Giorgio, Le rinnovo, Santo Padre, le espressioni della vicinanza del popolo italiano e della mia massima considerazione per la Sua alta missione apostolica”.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Aprile 2024